

AVELLINO – Comincia una settimana importante per la Sidigas Avellino, una settimana nella quale dovrebbe essere deciso il nuovo organigramma, dopo il nulla di fatto della riunione di venerdì scorso, quando fu deciso approfondire la questione.

In attesa delle conferme dei vari ruoli, in primis di quella del direttore generale, carica che dovrebbe rimanere in mano ad Antonello Nevola, la tifoseria si interroga sul futuro tecnico della Sidigas. Il primo nodo da sciogliere sarà quello della guida tecnica, con la società che vorrebbe confermare Vitucci, che a Varese danno invece come probabile coach della Cimberio. Nei prossimi giorni Vitucci dovrebbe tornare in città per incontrare la dirigenza e parlare di futuro, verificando cioè se ci sono le condizioni per continare il rapporto.

Certo, dopo due stagioni difficili, sarebbe un peccato, per il coach, lasciare la panchina proprio ora che la situazione finanziaria è stata sistemata, e sono state poste le basi per programmare un futuro che potrebbe consentire alla Sidigas di mantenersi nelle posizioni di classifica che contano. Ma per saperne di più bisognerà attendere qualche giorno ancora, perché solo dopo l'incontro fra dirigenza e coach ci sarà chiarezza.

In caso di addio da parte di Vitucci, saranno prese in esame le posizioni di vari allenatori che potrebbero sedere sulla panchina della Sidigas. Si potrà scegliere l'esperienza di Pancotto, Pillastrini o Lardo, o puntare sulla voglia di emergere di allenatori provenienti dalla Legadue come Dell'Agnello, Garelli, Corbani o Moretti. Solo dopo aver confermato Vitucci, o scelto il nuovo allenatore, si potrà cominciare ad abbozzare il roster della prossima stagione, che dipenderà anche dal budget a disposizione. Bisognerà anche scegliere la formula con la quale costruire la squadra che affronterà la tredicesima avventura della Scandone nella massima serie. La più gettonata sembrerebbe quella che prevede 3 extracomunitari, 4 comunitari e 5 italiani, da adottarsi soprattutto in caso di riconferma di alcuni giocatori della passata stagione, e che si farebbe preferire alla formula con 5 extracomunitari e 5 italiani. Ma siamo sempre nel campo delle ipotesi, perché per conoscere il futuro sportivo della Sidigas bisognerà attendere ancora un po' di tempo.